

I LIMICOLI NIDIFICANTI NEL LAZIO: TREND DISTRIBUTIVI E PREFERENZE AMBIENTALI (1999-2008)

MASSIMO BIONDI⁽¹⁾, ANGELO MESCHINI⁽²⁾ & LORIS PIETRELLI⁽³⁾

⁽¹⁾GAROL – Via del Castello 17 – 00119 Roma (mb.garol@tiscali.it)

⁽²⁾SROPU c/o LYNX Natura e Ambiente srl – Via Britannia, 36 – 00183 Roma

⁽³⁾ALV – Via della Piana, snc – 00060 Canale Monterano (Roma)

Nel presente lavoro sono riportate distribuzione e preferenze ambientali delle seguenti specie: Cavaliere d'Italia *Himantopus himantopus*, Avocetta *Recurvirostra avosetta*, Occhione *Burhinus oedicnemus*, Corriere piccolo *Charadrius dubius*, Frattino *Charadrius alexandrinus* e Pettegola *Tringa totanus*. Il lavoro è stato svolto, nel Lazio, esplorando 65 tavolette IGM 1:25000 (35 % del territorio): 35 tavolette (53,9 %) in fascia costiera suddivisa nei settori nord, centro e meridionale; 7 tavolette (10,7%) nel bacino idrografico del Paglia; 6 tavolette (9,2%) in aree interne a praterie steppe pascolate e garighe tra Montalto, Tuscania, Monteromano e Blera; 11 tavolette (17%) nel bacino idrografico del Tevere; 6 tavolette (9,2%) nel bacino idrografico del Liri-Melfa. Nel periodo marzo-luglio (1999/2008), abbiamo controllato l'intera area di studio con cadenza quindicinale. Abbiamo ispezionato a piedi le aree idonee presenti nel territorio individuato comprese le cave e le maggiori aree industriali/portuali in fascia costiera. Abbiamo rilevato gli adulti territoriali simultaneamente presenti, i territori difesi ed il numero di nidi (Biondi et al., 2000; Pietrelli et al., 2004; Meschini, 2000). Nel caso specifico dell'Occhione abbiamo effettuato ulteriori ascolti crepuscolari del canto (Meschini & Frascetti, 1989, Meschini, 2001). Al fine di valutare le preferenze ambientali delle diverse specie, abbiamo schematizzato gli ambienti come segue: duna costiera, salina, ambiente fluviale, zona umida, cava, area industriale, prato pascolo, gariga e prateria steppica.

Cavaliere d'Italia *Himantopus himantopus* (Linnaeus, 1758) (N = 32 coppie). Nel recente passato si sono registrate sporadiche riproduzioni o tentativi di riproduzione.

Specie/Anno	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	media	and.
<i>H. himantopus</i>	0	3	4	4	2	0	2	0	3	14	3,2	+
<i>R. avosetta</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	3	0	0,3	acc.
<i>B. oedicnemus</i>	18	21	18	23	23	23	20	26	30	43	24,5	+
<i>C. dubius</i>	80	60	65	57	50	43	40	38	32	42	50,7	-
<i>C. alexandrinus</i>	31	30	28	20	22	18	19	15	13	12	20,8	-
<i>T. totanus</i>	0	0	1	0	0	0	0	1	2	0	0,4	irr.

Tab. 1. Andamento delle coppie nidificanti.

ne in soli 4 siti: zuccherificio di Latina (1980), Vasche di Maccarese (1982, 2005), area industriale del Porto di Civitavecchia (1992) e Saline di Tarquinia (2000-2003 e 2007-2008) (Biondi et al., 2008). La specie si segnala con una media di 3,2 coppie/anno. Il trend, seppure discontinuo, registra un forte aumento nel 2008 (14 coppie) con l'utilizzo di un nuovo sito nella RNSLR. Le preferenze ambientali relative al 2008 appaiono così delineate: aree industriali 57% e salina 43% (Biondi et al., 2008). A conferma della recente espansione (2008), la specie viene riportata come nidificante eventuale anche per il Litorale Pontino in ambienti retrodunali salmastri (Corbi e Pinos, inedito).

Avocetta *Recurvirostra avosetta* (Linnaeus, 1758) (N = 3 coppie). L'Avocetta si è riprodotta per la prima volta nel 2007 presso la RNPA Saline di Tarquinia con 3 coppie (Biondi et al., 2007). La specie si segnala come nidificante occasionale con una media di 0,3 coppie/anno. Preferenze ambientali: salina 100%.

Occhione *Burhinus oedicnemus* (Linnaeus, 1758) (N = 245 coppie). La sua riproduzione è stata riconfermata negli anni '80 dopo almeno 40 anni di assenza dati con circa 20 coppie (Meschini & Fraschetti, 1989). La specie si segnala con una media di 24,5 coppie/anno. Nel 2008 vengono stimate 43 coppie (Meschini, questo Convegno). Trend positivo negli ultimi 10 anni. Preferenze ambientali: incolti e pseudosteppa mediterranea 49%, mosaici agrari con vegetazione naturale e incolti 34%, prati e pascoli permanenti 12% e greti fluviali 5%. Di recente si segnala la sua espansione anche nella Provincia di Roma presso la R. N. di Canale Monterano (2007) e nella RNSLR (2009) in ambienti industriali e coltivati a foraggiere (Verucci et al., 2009 e Biondi et al., in prep.).

Corriere piccolo *Charadrius dubius* (Scopoli, 1786) (N = 507 coppie). Sul finire degli anni '90 la popolazione nidificante del Corriere piccolo nel Lazio era stimata in 90-105 coppie (Biondi et al., 2000). Durante il periodo di studio la specie si segnala con una media di 50,7 coppie/anno. In particolare nel 2008 si stimano 42 coppie, con un trend in forte decremento rispetto al 1999 (-52%), di cui solo 18 cp. costiere. Tra gli ambienti preferiti abbiamo: duna costiera (48%), aree industriali (24%), ambiente fluviale (18%) e cave (10%). Attualmente la specie appare in forte regressione lungo la fascia dunale (-68%) ed in forte espansione in ambienti temporanei antropizzati quali aree industriali e cave (+ 43%).

Fratino *Charadrius alexandrinus* (Linnaeus, 1758) (N = 208 coppie). Sul finire degli anni '90 la popolazione nidificante del Fratino era stimata in circa 40 coppie (Pietrelli et al., 1997). Durante il periodo di studio la specie si segnala con una media di 20,8 coppie/anno. Negli anni 2007-2008 si stimano solo 12/13 coppie residue (-67%) con un progressivo decremento anche in ambienti protetti quali la Tenuta Presidenziale di Castelporziano (-77%) (Biondi e Pietrelli, inedito).

Pettegola *Tringa totanus* (Linnaeus, 1758) (N = 4 coppie). La specie si segnala con una media di 0,4 coppie/anno e si caratterizza come “nidificante irregolare” (2001, 2006 e 2007) solo presso le Saline di Tarquinia (Biondi, inedito) con una stima di 0-4 coppie. A conferma della avvenuta nidificazione della specie presso le Saline di Tarquinia si segnala: una copula osservata nel 2001, un juv. volante fotografato nel giugno 2006 e il rinvenimento di almeno due nidi predati (2007).

Le popolazioni di limicoli nidificanti nel Lazio soffrono per la progressiva perdita generalizzata di habitat idonei derivante dalle trasformazioni ambientali e dal disturbo antropico diretto oltre che dalla marcata erosione delle coste. Per gli ambienti fluviali la minaccia deriva dall'estrazione di ghiaia e inerti, dall'impoverimento dei regimi idrici, dalla cementificazione e dalla massiccia presenza antropica a fini ricreativi. Per la conservazione futura delle specie oggetto di studio è auspicabile e prioritaria la creazione di zone protette che tutelino, sotto l'aspetto morfologico e vegetazionale, i residui ambienti di nidificazione (aree dunali relitte per Corriere piccolo e Fratino) e attive politiche comunitarie che favoriscano l'estensivizzazione agricola e la pratica del set-aside (aree steppiche residuali per l'Occhione). Le aree protette attuali non sembrano in grado di sostenere da sole le residue popolazioni nidificanti.

Summary

Breeding waders in the Latium Region: distribution and habitat selection

Data collected within 1999-2008 and regarding Black-winged Stilt, Avocet, Stone Curlew, Little Ringed Plover, Kentish Plover and Redshank are reported. Habitat transformation seems to be the main factor of the progressive negative trend for the breeding populations.

BIBLIOGRAFIA

- Biondi M., Pietrelli L., Guerrieri G., Corso A. & Grussu M. 2000. Il Corriere piccolo, *Charadrius dubius*, nell'Italia centrale e meridionale. Riv. ital. Orn. 70: 97-114.
- Biondi M., Pietrelli L. & Cecchetti S. 2007. Prima nidificazione laziale di Avocetta *Recurvirostra avocetta* presso la RNPA Saline di Tarquinia (VT). Gli Uccelli d'Italia 32: 54-58.
- Biondi M., Pietrelli L., Ortenzi D., Cecchetti S. & Moggi E. 2008. Nuove riproduzioni di Cavaliere d'Italia *Himantopus himantopus* nel Lazio (2008). Alula XV(1-2): 123-128.
- Pietrelli L., Biondi M., Menegoni P. & Martucci O. 1997. La nidificazione del Fratino *Charadrius alexandrinus* nel Lazio. Avocetta 21: 131.
- Pietrelli L., Biondi M. & Menegoni P. 2004. Dinamica delle popolazioni di *Chradriiformes* e impatto antropico lungo le coste laziali. In. Atti dei Convegni Lincei 304 :307-314.
- Meschini A. & Frascchetti F. 1989. Distribuzione, consistenza e habitat dell'Occhione *Burhinus oediconemus* in Lazio e Toscana. Avocetta 13 (1): 15-20.
- Meschini A. 2000. Il comportamento territoriale dell'Occhione *Burhinus oediconemus* in ambienti fluviali dell'Italia centrale. Avocetta 24 (1): 19-24.
- Meschini A. 2001. Habitat, preferenze ambientali e nicchia di *Burhinus oediconemus* e *Charadrius dubius* in alcuni sistemi fluviali dell'Italia centrale. Avocetta 25 (1): 101.
- Verucci P., Orlandini R. & Meschini A. 2009. Primo caso di nidificazione di Occhione *Burhinus oediconemus* in Provincia di Roma (Italia centrale). Uccelli d'Italia 34: 120-122.